

II.

Disegno di legge presentato alla Camera dei Deputati dal Ministro degli Affari Esteri (Tittoni) nella seduta del 20 febbraio 1907, sull'assestamento degli stati di previsione dell'Entrata e della Spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-1907 (1).

Onorevoli Signori!

In conformità alle disposizioni dell'articolo 28 della legge 31 gennaio 1901, n. 23, sull'emigrazione, e dell'articolo 181 del regolamento approvato con regio decreto 10 luglio 1901 per l'applicazione della legge stessa, mi onoro di presentare al vostro esame il progetto per l'assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-907.

Tale progetto fu esaminato ed approvato dalla Commissione parlamentare di vigilanza sul Fondo per l'emigrazione nella seduta del 1° febbraio 1907, secondo le disposizioni sopra citate.

Le variazioni proposte dipendono in parte dai risultati accertati col consuntivo 1905-906 e nei primi mesi dell'esercizio in corso, che permettono di determinare con maggiore esattezza alcuni stanziamenti dell'entrata e della spesa, ed in parte da nuove proposte che l'amministrazione intende fare nell'interesse degli emigranti.

Secondo gli stati di previsione approvati colla legge 30 dicembre 1906, n. 671, le entrate effettive ordinarie ammontavano a . . . L. 2,467,500
 le spese effettive ordinarie e straordinarie a . . . „ 3,563,080
 con una eccedenza di spesa di L. 1,095,580

A tale eccedenza si proponeva di provvedere mediante alienazione di titoli di Stato, o garantiti dallo Stato, di proprietà del Fondo per l'emigrazione, acquistati cogli avanzi degli esercizi precedenti e depositati presso la Cassa depositi e prestiti. Tenuto conto pertanto di tale stanziamento al capitolo 10 nella categoria *Movimento di capitali* dello stato di previsione dell'entrata, l'entrata stessa era determinata nella identica cifra stanziata nello stato di previsione della spesa.

Giova notare che l'eccedenza di spesa sopra indicata in lire 1,095,580 era dovuta quasi esclusivamente alla somma di lire 1,500,000 stanziata

(1) Riprodotto dagli *Atti parlamentari* (Camera dei Deputati), Legislatura XXII, Sessione 1904-907, stampato n. 659.

nella parte straordinaria del bilancio passivo per la costruzione dei ricoveri degli emigranti nei porti di Genova, Napoli e Palermo e non destinata a riprodursi, almeno nella sua totalità, negli esercizi seguenti.

Il progetto di assestamento sottoposto ora al vostro esame fissa l'ammontare della entrata e della spesa a lire 3,682,530, con una differenza in più per l'una e per l'altra di lire 119,450.

Secondo la tabella annessa al presente disegno di legge, per effetto delle modificazioni proposte si hanno i seguenti risultati:

Entrata effettiva	L.	3,168,500	
Spesa effettiva.	„	3,682,530	

con una eccedenza di spesa di. L. 514,030

alla quale si provvede mediante apposito stanziamento nella categoria *Movimento di capitali* nello stato di previsione dell'entrata, riguardante la alienazione di titoli di proprietà del Fondo per l'emigrazione.

Il disavanzo previsto cogli stati di previsione viene pertanto ridotto da lire 1,095,580 a lire 514,030, con una differenza in meno di lire 581,550 per effetto delle seguenti modificazioni:

1. Aumenti proposti per l'entrata:

a) per rendite patrimoniali	L.	51,000	
b) per contributi a carico di vettori	„	650,000	
Totale	L.	_____	701,000

2. Aumenti proposti per la spesa:

a) per spese generali	L.	4,000	
b) per spese speciali per la vigilanza e tutela nell'interesse degli emigranti	„	97,500	
c) per spese straordinarie	„	17,950	
Totale	L.	_____	119,450
Differenza	L.	_____	581,550

Segue una succinta relazione delle modificazioni che si propongono ai vari capitoli dello stato di previsione.

Entrata.

Cap. n. 1. — *Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti*, + lire 8,000.

Nello stato di previsione dell'entrata si era stanziata per tale oggetto la somma di lire 20,000, corrispondente ad una quota semestrale di lire 10,000 da realizzarsi per interessi sulle somme tenute in conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti. Nel primo semestre

si è accertata per tale oggetto la somma di lire 18,000 in cifra tonda, dovuta ad una maggiore giacenza di cassa e superiore di lire 8,000 a quella prevista per il semestre stesso.

Sembra quindi conveniente tener conto, nell'assestamento del bilancio, di tale differenza, nella supposizione che per il semestre successivo la somma da accertare per interessi corrisponda alla quota stanziata nello stato di previsione.

Cap. n. 2. — *Rendita di titoli di proprietà del Fondo per l'emigrazione*, + lire 43,000.

Al 30 giugno 1906 i titoli di proprietà del Fondo per l'emigrazione erano i seguenti:

Rendita italiana 5 per cento, per l'ammontare (calcolato al prezzo di costo) di lire 5,005,704.17 e produttore, tenuto conto degli effetti della conversione, una rendita netta di	L.	185,988.37
Obbligazioni ferroviarie 3 per cento, per l'ammontare di lire 1,436,683.60, calcolato come sopra, con la rendita netta di	"	48,263 —
Certificati ferroviari 3.65 per cento, per l'ammontare di lire 750,000 e con la rendita netta di	"	27,300 —
Totale	L.	261,551.37

Secondo i risultati del conto consuntivo per l'esercizio 1905-1906, deve essere impiegata in titoli di Stato o garantiti dallo Stato la somma di lire 627,833.97. Tale somma, reinvestita in rendita 5 per cento, con decorrenza dal 1° gennaio 1907, produrrà un interesse di circa " 11,900 —

Si avrebbe così un complesso di lire 273,455.37 di interessi che potrebbero essere realizzati, qualora i titoli di proprietà del Fondo per l'emigrazione restassero in deposito presso la Cassa depositi e prestiti per l'intero esercizio finanziario.

Bisogna tener conto però che, secondo le previsioni rettificcate, quali risultano dalle tabelle annesse al presente disegno di legge, le spese superano le entrate di circa lire 500,000, e che per far fronte a tale disavanzo si renderà necessaria la vendita di titoli per identica somma.

È necessario pertanto tener conto di tale fatto e ridurre la somma sopra indicata di almeno lire 9,000 nella supposizione che i titoli debbano essere alienati nel secondo semestre dell'esercizio.

Quindi lo stanziamento proposto di lire 265,000 in cifra tonda, con aumento di lire 42,000 sulla somma inscritta nello stato di previsione.

Cap. n. 4. — *Tassa a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti*, + lire 600,000.

Nello stato di previsione dell'entrata venne determinata in lire 1,800,000 la somma da pagarsi dai vettori per il trasporto degli emigranti, con una quota mensile di lire 150,000 circa.

Nel primo semestre dell'esercizio in corso si è verificato un forte aumento nell'emigrazione italiana, specialmente verso gli Stati Uniti ed il Plata, che ha superato la quota prevista nei mesi stessi, la quale da lire 150,000 circa in media per ogni mese è salita a lire 239,146, con un aumento medio di lire 89,146.

Difatti, mentre per il semestre 1° luglio-31 dicembre 1906 si sarebbero dovute accertare, basandosi sui calcoli fatti per la previsione, lire 900,000, si accertarono in realtà lire 1,434,878, con un aumento di lire 534,878.

Tale incremento dovrebbe calcolarsi anche per il secondo semestre dell'esercizio in corso e portare così un corrispondente aumento nella somma prevista per il semestre stesso.

Considerato però che l'accertamento delle tasse d'imbarco dipende da elementi vari e di difficile previsione, si ritiene prudente tener conto nel progetto di assestamento dell'aumento sinora accertato e di un lieve aumento per i mesi venturi, ritenendo che il movimento emigratorio si mantenga nel secondo semestre dell'esercizio quasi nelle stesse proporzioni che hanno servito di base alla previsione.

Onde l'aumento che si propone al capitolo 4 di lire 600,000 in cifra tonda.

Cap. n. 5. — *Depositi fatti dai vettori per il pagamento degli stipendi e delle indennità d'arma dovute ai medici militari incaricati del servizio sanitario sulle navi viaggianti e delle indennità dovute ai medesimi o ai Commissari viaggianti, + lire 50,000.*

L'aumentato numero dei piroscafi in partenza con emigranti dai porti del Regno porta come conseguenza l'imbarco di un numero maggiore, in confronto degli esercizi precedenti, di medici della marina o di commissari viaggianti, ai quali, secondo le disposizioni dell'art. 11 della legge 31 gennaio 1901, è affidato il servizio sanitario e quello di vigilanza a bordo delle navi.

Per il disimpegno di tale servizio si ritiene necessaria, per l'esercizio in corso, la somma di lire 440,000, onde l'aumento di lire 50,000 che si propone sullo stanziamento compreso nello stato di previsione.

Giova notare che la somma compresa in questo capitolo, posta a carico dei vettori, corrisponde ad analogo stanziamento nello stato di previsione della spesa, dovendo essa essere erogata pel pagamento degli stipendi e delle indennità dovute agli ufficiali medici o ai commissari viaggianti imbarcati in servizio di emigrazione, secondo le disposizioni

dell'art. 31 del regolamento approvato con regio decreto 10 luglio 1901 per l'applicazione della legge sull'emigrazione.

Cap. n. 10. — *Alienazione o rimborso di titoli di Stato di proprietà del Fondo per l'emigrazione*, — lire 581,550.

Secondo gli stati di previsione approvati con la legge 30 dicembre 1906, si doveva provvedere alla differenza di lire 1,095,580 tra le spese e le entrate previste per l'esercizio 1906-1907 con l'alienazione di titoli di proprietà del Fondo per l'emigrazione.

Le modificazioni che si propongono ad alcuni capitoli degli stati di previsione con le tabelle annesse al presente disegno di legge, riducono il disavanzo dalla somma sopra indicata di lire 1,095,580 a quella di lire 514,030, con una differenza in meno di lire 581,550.

È necessario pertanto determinare lo stanziamento del capitolo 10 alla sola somma necessaria per provvedere alla eccedenza della spesa sull'entrata, quale risulta dalle previsioni rettificcate, onde la diminuzione proposta.

Spesa.

Cap. n. 7. — *Spese speciali di posta e telegrafo*, + lire 4,000.

L'aumento verificatosi nell'emigrazione italiana, lo sviluppo delle varie istituzioni di patronato per gli emigranti all'estero e all'interno, il maggiore impulso dato al servizio degli ispettori viaggianti e degli addetti dell'emigrazione e la necessità di provvedere a frequenti inchieste nei luoghi di origine e di destinazione delle correnti migratorie, hanno portato la necessità di tenersi in continua corrispondenza postale e telegrafica con le Società di patronato, coi funzionari del Commissariato e con le autorità diplomatiche e consolari.

Nell'esercizio in corso deve aggiungersi anche un maggiore scambio di telegrammi per l'assistenza degli emigranti superstiti dal naufragio del piroscafo *Sirio* e pei quali era necessario provvedere colla massima urgenza.

Per sopperire quindi alle spese per l'invio della corrispondenza all'estero ad istituzioni e persone che non godono franchigia postale e telegrafica all'interno del Regno, non si ritiene sufficiente la somma di lire 10,000 stanziata per il corrente esercizio.

Si propone pertanto l'aumento di lire 4,000, portando così lo stanziamento definitivo a lire 14,000.

Cap. n. 15. — *Competenze ai medici militari o ai commissari viaggianti sui piroscafi che trasportano emigranti e restituzione ai vettori delle eccedenze sulle somme versate per detto titolo*, + lire 50,000.

Come si è detto, parlando dell'aumento di lire 50,000 proposto al capitolo 5 del bilancio dell'entrata, l'aumentato numero di piroscafi in partenza con emigranti rende necessario l'imbarco, prescritto dall'articolo 11 della legge 31 gennaio 1901, di un numero di ufficiali medici o di commissari viaggianti superiore a quello previsto.

Tale aumento nel numero di commissari che prendono imbarco porta un conseguente maggiore aggravio al bilancio del Fondo per l'emigrazione, il quale deve provvedere al pagamento delle competenze spettanti ai commissari stessi nella misura stabilita dall'art. 31 del regolamento approvato con regio decreto 10 luglio 1901.

Il maggiore aggravio può essere calcolato a lire 50,000 in cifra tonda, onde la proposta di portare lo stanziamento del cap. n. 15 per il corrente esercizio finanziario a lire 440,000.

Giova notare però che la maggiore spesa proposta è soltanto apparente, poichè essa corrisponde ad identico aumento proposto nel bilancio dell'entrata, dovendo, sempre per le disposizioni del citato art. 11 della legge sull'emigrazione, le competenze dei medici militari e commissari viaggianti essere rimborsate dai vettori interessati.

Cap. n. 16. — *Indennità ai componenti le Commissioni di visita delle navi in partenza con emigranti, ai periti tecnici e spese relative al funzionamento delle Commissioni stesse, + lire 5,000.*

Il numero degli emigranti in continuo aumento e quello dei piroscafi in partenza superiore a quello previsto, porta anche un conseguente maggior numero di sedute delle speciali Commissioni di visita ed un maggiore impiego di agenti della forza pubblica chiamati per agevolarne l'opera e per la tutela dell'ordine pubblico.

Si ritiene pertanto necessario un maggiore stanziamento per provvedere al pagamento delle indennità dovute ai membri delle Commissioni stabilite dall'art. 155 del regolamento approvato con regio decreto 10 luglio 1901, nonchè per le spese accessorie delle Commissioni stesse, quali le indennità ai periti tecnici, illuminazione dei locali, ecc.

Cap. n. 17. — *Disinfezioni, sorveglianza sulle locande ed altri locali che provvisoriamente sostituiscono i ricoveri, assistenza diretta agli emigranti nei porti d'imbarco e nei porti di scalo all'estero, + lire 40,000.*

L'aumento che si propone al cap. n. 17 dello stato di previsione serve per provvedere alle maggiori spese rese necessarie dalla assistenza degli emigranti per cause eccezionali.

A giustificazione dell'aumento proposto basterà ricordare l'assistenza dovuta prestare agli emigranti superstiti dal naufragio del piroscavo *Sirio* e pei quali fu necessario provvedere d'urgenza. Essi infatti perdettero nel naufragio tutti i loro effetti, ed imbarcati su piroscavi di passaggio arrivarono nei porti esteri o tornarono nei porti nazionali privi di ogni

mezzo. Il Commissariato provvede alla pronta largizione di soccorsi col mezzo delle autorità consolari o delle società od uffici di patronato nei porti esteri e col mezzo degli ispettori e dei Comitati per l'emigrazione nei porti del Regno, ritenendo suo dovere tale opera di assistenza.

Parimenti il Commissariato ritenne doveroso provvedere all'assistenza degli emigranti abbandonati nei porti in seguito allo sciopero della gente di mare, provvedendo a distribuzioni di vitto e al rimpatrio.

Delle somme anticipate per tale oggetto si cercherà di avere rimborso da parte dei vettori interessati; intanto però è necessario di reintegrare il capitolo delle somme prelevate e provvedere al pagamento degli impegni assunti per assoluta necessità di cose.

Cap. n. 19. — *Spese per le Commissioni arbitrali*, + lire 2,500.

La somma di lire 2,500 che si propone in aumento al capitolo n. 19 serve per sopperire alle spese per le Commissioni arbitrali dell'emigrazione, costituite in ogni capoluogo di provincia per le disposizioni dell'articolo 27 della legge 31 gennaio 1901. I ricorsi presentati alle Commissioni arbitrali sono in continuo aumento, onde la necessità di provvedere al rimborso delle maggiori spese relative alle Commissioni stesse, quali le spese di posta per la notificazione degli atti alle parti interessate, copiatura delle sentenze, spese di cancelleria, ecc.

Si ritiene che la somma di lire 40,000 sia sufficiente a provvedere alle spese sopra indicate per il corrente esercizio finanziario.

Cap. n. 33. — *Indennità ai Regi Uffici diplomatici e consolari per l'attuazione del servizio della leva militare all'estero*, + lire 3,950.

Come è noto, nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1905-1906 e in quello per l'esercizio in corso venne stanziata la somma di lire 60,000 da ripartirsi tra gli Uffici diplomatici e consolari a titolo di compenso per le maggiori spese incontrate per l'attuazione del servizio della leva militare all'estero, secondo le disposizioni degli articoli 33 e seguenti della legge 31 gennaio 1901 sull'emigrazione.

La somma venne ripartita da una speciale Commissione, principalmente in base al numero degli iscritti di leva, alle operazioni compiute dai vari Uffici, alle condizioni speciali delle varie città e della circoscrizione degli uffici stessi.

Dato l'aumento delle operazioni che si sono verificate in alcuni consolati, specialmente dell'America settentrionale (New York, Chicago, Washington, ecc.), e le maggiori spese sostenute dai titolari di quegli Uffici, si ritiene necessario provvedere alla concessione di maggiori compensi, i quali serviranno a risarcire in parte i titolari stessi dei maggiori oneri ad essi addossati dalle disposizioni sopraindicate dalla legge sulla emigrazione.

Il riparto proposto dalla Commissione speciale porta a lire 63,950 la somma necessaria per il corrente esercizio finanziario, onde l'aumento di lire 3,950 che si sottopone alla vostra approvazione.

Cap. n. 34-bis. — *Rimunerazione a marittimi spagnuoli per il compiuto salvataggio dei naufraghi del piroscapo nazionale "Sirio",* + lire 14,000.

In occasione del naufragio del piroscapo nazionale *Sirio* avvenuto nelle acque di Capo Palos (Spagna) il 4 agosto 1906, parecchi padroni di barche spagnuole operarono, con rischio della vita e con grave danno delle loro imbarcazioni, il salvataggio di gran parte degli emigranti italiani che erano imbarcati su quel piroscapo.

Essi sono, tra altri, i marittimi Vicente Buigues, Agustin Antolino e Josè Salas, padroni delle barche *Joven Miguel*, *O. Lacomba* e *El Cristo*.

Prescindendo dalle onorificenze che, su proposta del Ministro della Marina, saranno ad essi concesse, si ritiene opportuno che i tre benemeriti siano materialmente remunerati per la pericolosa opera da essi compiuta.

Verrà così provveduto al pagamento della somma di lire 6,000 al Vicente Buhigues, lire 3,000 ad Agustin Antolino, lire 3,000 a Josè Salas e le rimanenti lire 2,000 da ripartirsi tra gli altri marittimi.

Siccome nel bilancio del Fondo per l'emigrazione in corso non vi sono fondi appositamente stanziati, sarà necessario provvedere ad un prelevamento di lire 14,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste con decreto reale di cui si proporrà a suo tempo la convalidazione, ove la somma debba essere pagata prima dell'approvazione del presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE.

ART. 1.

Sono approvate le variazioni per l'assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-1907, indicate nelle tabelle annesse alla presente legge.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Commissariato dell'Emigrazione

Assestamento dello stato di previsione dell'Entrata del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-907.

Numero	CAPITOLI DENOMINAZIONE	Somma approvata con la legge dello stato di previsione	VARIAZIONI		Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1906-907
			dipendenti da leggi o da preleva- menti dai fondi di riserva	per nuove proposte dell'Ammini- strazione	
	CATEGORIA I. Entrate effettive.				
	TITOLO I — Entrate ordinarie.				
	Rendite patrimoniali.				
1	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti	20,000	. . .	+ 8,000	28,000
2	Rendita dei titoli di proprietà del Fondo per l'emigrazione	222,000	. . .	+ 43,000	265,000
	Totale	242,000	. . .	+ 51,000	293,000
	Contributi a carico dei vettori.				
4	Tassa a carico dei vettori per il tra- sporto degli emigranti	1,800,000	. . .	+ 600,000	2,400,000
5	Depositi fatti dai vettori per il paga- mento degli stipendi e delle inden- nità d'arma dovute ai medici militari incaricati del servizio sanitario sulle navi viaggianti e delle indennità do- vute ai medesimi o ai Commissari viaggianti	390,000	. . .	+ 50,000	440,000
	Totale	2,190,000	. . .	+ 650,000	2,840,000
	CATEGORIA II. Movimento di capitali.				
10	Alienazione o rimborso di titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà del Fondo per l'emigrazione	1,095,580	. . .	- 581,550	514,030
	Totale	1,095,580	. . .	- 581,550	514,030

Riepilogo dello stato di previsione dell'Entrata del Fondo per l'emigrazione rettificato per l'esercizio finanziario 1906-907.

	Somma approvata con la legge dello stato di previsione	VARIAZIONI		Previsioni rettificato per l'esercizio finanziario 1906-907
		dipendenti da leggi o da prelevamenti dai fondi di riserva	per nuove proposte dell'Amministrazione	
CATEGORIA I.				
Entrate effettive.				
<i>TITOLO I — Entrate ordinarie.</i>				
Rendite patrimoniali	242,000	. . .	+ 51,000	293,000
Contributi a carico dei vettori	2,907,000	. . .	+ 650,000	2,857,000
Entrate diverse	18,500	18,500
Totale delle entrate effettive ordinarie	2,467,500	. . .	+ 701,000	3,168,500
CATEGORIA II.				
Movimento di capitali	1,095,580	. . .	- 581,550	514,030
RIASSUNTO.				
CATEGORIA I — Entrate effettive	2,467,500	. . .	+ 701,000	3,168,500
CATEGORIA II — Movimento di capitali	1,095,580	. . .	- 581,550	514,030
Totale generale dell'Entrata	3,563,080	. . .	+ 119,450	3,682,530

TABELLA B.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Commissariato dell'Emigrazione

Assestamento dello stato di previsione della Spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-907.

CAPITOLI		Somma approvata con la legge dello stato di previsione	VARIAZIONI		Previsioni rettificcate per l'esercizio finanziario 1906-907
Numero	DENOMINAZIONE		dipendenti da leggi o da prelevamenti dai fondi di riserva	per nuove proposte dell'Amministrazione	
CATEGORIA I.					
Spese effettive.					
<i>TITOLO I — Spesa ordinaria.</i>					
Spese generali.					
7	Spese speciali di posta e telegrafo	10,000	. . .	+ 4,000	14,000
	Totale	10,000	. . .	+ 4,000	14,000
Spese speciali per la vigilanza e tutela nell'interesse degli emigranti.					
15	Competenze ai medici militari o ai commissari viaggianti sui piroscafi che trasportano emigranti e restituzione ai vettori delle eccedenze sulle somme versate per detto titolo	300,000	. . .	+ 50,000	440,000
16	Indennità ai componenti le commissioni di visita delle navi in partenza con emigranti, ai periti tecnici e spese relative al funzionamento delle Commissioni stesse	40,000	. . .	+ 5,000	45,000
	<i>Da riportare</i>	430,000	. . .	+ 55,000	485,000

(segue) **Assestamento dello stato di previsione della Spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-907.**

CAPITOLI		Somma approvata con la legge dello stato di previsione	VARIAZIONI		Previsioni rettificcate per l'esercizio finanziario 1906-907
Numero	DENOMINAZIONE		dipendenti da leggi o da prelevamenti dai fondi di riserva	per nuove proposte dell'Amministrazione	
	<i>Riporto . . .</i>	430,000	. . .	+ 55,000	485,000
17	Disinfezioni, sorveglianza sulle locande che provvisoriamente sostituiscono i ricoveri, assistenza diretta agli emigranti nei porti d'imbarco e nei porti di scalo all'estero	20,000	. . .	+ 40,000	60,000
19	Spese per le Commissioni arbitrali .	1,500	. . .	+ 2,500	4,000
	Totale . . .	451,500	. . .	+ 97,500	549,000
CATEGORIA II.					
Spese straordinarie.					
26	Indennità ai regi Uffici diplomatici e consolari per l'attuazione del servizio della leva militare all'estero . . .	60,000	. . .	+ 3,950	63,950
84 bis	Rimunerazione a marittimi spagnuoli per il compiuto salvataggio dei naufraghi del piroscafo nazionale <i>Sirio</i>	+ 14,000	14,000
	Totale . . .	60,000	. . .	+ 17,950	77,950

Riepilogo dello stato di previsione della Spesa del Fondo per l'emigrazione rettificato per l'esercizio finanziario 1906-907.

	Somma approvata con la legge dello stato di previsione	VARIAZIONI		Previsioni rettificate per l'esercizio finanziario 1906-907
		dipendenti da leggi o da prelevamenti dai fondi di riserva	per nuove proposte dell'Amministrazione	
CATEGORIA I.				
Spese effettive.				
<i>TITOLO I — Spesa ordinaria.</i>				
Spese generali	172,580	. . .	+ 4,000	176,580
Spese generali per la vigilanza e tutela nell'interesse degli emigranti	645,500	. . .	+ 97,500	743,000
Spese per la protezione degli emigranti	770,000	770,000
Fondi di riserva	50,000	50,000
Totale delle spese ordinarie effettive	1,638,080	. . .	+ 101,500	1,739,580
<i>TITOLO II — Spesa straordinaria</i>	<i>1,925,000</i>	<i>. . .</i>	<i>+ 17,950</i>	<i>1,942,950</i>
Totale delle spese straordinarie effettive	1,925,000	. . .	+ 17,950	1,942,950
Spese effettive ordinarie e straordinarie insieme	3,563,080	. . .	+ 119,450	3,682,530
CATEGORIA II.				
Movimento di capitali	<i>per memoria</i>	<i>. . .</i>	<i>. . .</i>	<i>per memoria</i>
Totale del movimento di capitali	<i>per memoria</i>	<i>. . .</i>	<i>. . .</i>	<i>per memoria</i>
RIASSUNTO.				
CATEGORIA I — <i>Entrate effettive</i>	3,563,080	. . .	+ 119,450	3,682,530
CATEGORIA II — <i>Movimento di capitali</i>
Totale generale della Spesa	3,563,080	. . .	+ 119,450	3,682,530

III.

Relazione della Giunta generale del bilancio sull'assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-907 (1).

(Relatore: On. MONTAGNA).

Onorevoli Colleghi!

L'assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione, per l'esercizio 1906-907 si riassume in un aumento di lire 119,450 tanto nella spesa che nella entrata.

La cifra complessiva quindi prevista per questo esercizio in lire 3,563,080 si eleva così: lire 3,563,080 + 119,450 = a lire 3,682,530.

Questo risultato, nella parte attiva del bilancio, è la conseguenza di una maggiore entrata effettiva di lire 701,000 e di una variazione in meno di lire 581,550 nel movimento di capitali.

La maggiore entrata effettiva è costituita:

al capitolo 1 dagli interessi sul conto corrente presso la Cassa dei depositi e prestiti per	L.	8,000 —
al capitolo 2 dalla rendita dei titoli di proprietà del Fondo per l'emigrazione	"	43,000 —
al capitolo 4 dalla tassa a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti per	"	600,000 —
al capitolo 5 dai depositi fatti dai vettori per il pagamento ai medici e commissari viaggianti per	"	50,000 —
	In tutto L.	<u>701,000 —</u>

La variazione in meno sul movimento dei capitali di lire 581,550 al capitolo 10 rappresenta una minore alienazione di titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà del Fondo per l'emigrazione.

In previsione questa alienazione era stanziata per lire 1,095,580. Quanto cioè sarebbe occorso per mettere in pareggio la spesa con l'entrata effettiva. Accertata in questa sede una maggiore entrata effettiva di L. 701,000 —
ed una maggiore spesa di " 119,450 —
della differenza di L. 581,550 —

si apporta corrispondente diminuzione nell'alienazione di titoli alla categoria movimento di capitali.

(1) Riprodotta dagli *Atti parlamentari* (Camera dei Deputati), Legislatura XXII, Sessione 1904-907, stampato n. 659-A.

Le maggiori entrate ai capitoli 1 e 2, di lire 8,000 l'una e di lire 43,000 l'altra, sono di carattere patrimoniale, riguardanti la prima maggiori interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti, e la seconda una rendita maggiore della prevista, non essendosi proceduto a vendita di titoli depositati presso la stessa Cassa.

L'una e l'altra di queste maggiori entrate sono dovute al mancato impiego dei fondi stanziati per la costruzione dei ricoveri degli emigranti nei porti d'imbarco nella somma di lire 1,500,000.

Sono maggiori entrate effettive quelle dei capitoli 4 e 5. L'una, quella del capitolo 4, riguarda la tassa a carico dei vettori per il trasporto degli emigranti, prevista per l'esercizio in corso per un rendimento di lire 1,800,000, ha prodotto nel 1° semestre di questo esercizio lire 1,434,878, dando, in soli sei mesi, un maggiore gettito di lire 534,878.

Con eccessiva prudenza, e forse a scapito di una maggiore sincerità, in questa sede, il rendimento del capitolo in esame si eleva di sole lire 600,000, portandolo da lire 1,800,000 a lire 2,400,000, mentre il maggior gettito accertato supera il milione e tutto lascia prevedere più notevole aumento nel 2° semestre dell'esercizio in corso, dal gennaio al giugno, come quello nel quale più forte si svolge il movimento emigratorio.

L'aumento di lire 50,000 al capitolo 5 è in relazione all'incremento del capitolo precedente. La crescente emigrazione, se porta aumento nel rendimento della tassa di trasporto, conduce per conseguenza alla necessità di crescere il numero dei medici e commissari viaggianti. E poichè sono a carico dei vettori stipendi ed indennità dovuti a questo personale, la maggiore entrata per questo titolo di lire 50,000 è perfettamente giustificata.

Questa partita, del resto, che può chiamarsi una vera partita di giro, trova riscontro in una eguale somma nelle spese, essendo obbligo dei vettori di corrispondere nella loro integrità tutte le spese che il Commissariato incontra per i medici e commissari viaggianti.

Della maggiore spesa di lire 119,450 formano parte le lire 50,000 di cui sopra, al capitolo 15 della parte passiva del bilancio. Di guisa che l'aumento veramente proposto in questa sede allo stato di previsione è di sole lire 69,450, così ripartite:

lire 4,000 al capitolo 7, *Spese speciali di posta e telegrafo;*

lire 5,000 al capitolo 16, *Indennità alle Commissioni di visita delle navi in partenza;*

lire 40,000 al capitolo 17, *Disinfezioni, sorveglianza ed assistenza agli emigranti, ecc.;*

lire 2,500 al capitolo 19, *Spese per le Commissioni arbitrali;*

lire 3,950 al capitolo 26, *Spese per il servizio di leva militare all'estero*;

lire 14,000 al capitolo 34-bis, *Rimunerazioni ai marinai spagnuoli per l'opera prestata in occasione del naufragio del "Sirio"*.

Modeste variazioni sono queste riguardanti la parte passiva del bilancio, specialmente se si tiene conto che la spesa nuova iscritta in un capitolo speciale 34-bis è di natura del tutto eccezionale e transitoria.

L'unica variazione degna di osservazione è quella apportata al capitolo 17, di lire 40,000 sopra 20,000 stanziata in sede di previsione. La esiguità dello stanziamento in sede di previsione costituisce forse la maggiore giustificazione del proposto aumento.

Con queste brevissime considerazioni la Giunta generale del bilancio raccomanda alla vostra approvazione il presente bilancio di assestamento del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-907.

Il disegno di legge "Assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1906-907", (n. 659), fu votato a scrutinio segreto nella Camera dei Deputati nella seduta pomeridiana della tornata 5 luglio 1907, ed approvato senza discussione con 192 voti favorevoli e 25 contrari.

IV.

Disegno di legge presentato alla Camera dei Deputati dal Ministro degli Affari Esteri (Tittoni) nella seduta del 25 giugno 1907 sull'esercizio provvisorio del bilancio del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1907-908, a tutto il mese di dicembre 1907 (1).

Signori!

Nell'eventualità che la Camera non possa prima della fine del corrente mese occuparsi del disegno di legge relativo agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1907-908, e, in ogni modo, per dare al Senato il tempo necessario per esaminare lo stesso disegno di legge, mi onoro di presentare al vostro esame il progetto per l'esercizio provvisorio degli stessi stati di previsione.

Le facoltà concesse al Governo con l'unico articolo, di cui propongo l'approvazione, cesseranno non appena gli stati di previsione, presentati al vostro esame nella seduta del 20 febbraio scorso, siano convertiti in legge, e, in ogni caso, non oltre la fine del prossimo dicembre.

(1) Riprodotto dagli *Atti parlamentari* (Camera dei Deputati), Legislatura XXII, Sessione 1904-907, stampato n. 843-bis.